



**COMUNE DI PALERMO**  
Ufficio Città Storica

Progetto esecutivo esaminato e sul quale sono stati acquisiti i pareri in sede di Conferenza di Servizi del giorno 11 dicembre 2017 (art. 5 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12 e art. 4 del D.P.R.S 31 gennaio 2012 n. 13).



Il R.U.P.  
Arch. Salvatore Giardina



**COMUNE DI PALERMO**  
Ufficio Città Storica

Vista la verifica del 15 dicembre 2017 e il Parere Tecnico prot. n. 1876030 del 15 dicembre 2017, si valida il progetto esecutivo con atto prot. n. 1876090 del 15 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.



Il R.U.P.  
Arch. Salvatore Giardina



**COMUNE DI PALERMO**  
UFFICIO CITTÀ STORICA

## Progetto esecutivo

Intervento di manutenzione straordinaria  
di piazza Papireto - Completamento

**R.U.P.:**

Arch. Salvatore Giardina



**Progettisti:**

Arch. Salvatore Giardina

Arch. Maria Giuliana Zichichi

Geom. Rosaria Gati

Data:

29 NOV. 2017

Scala:

Elaborato:

**A.1**

*Relazione tecnica*



**COMUNE DI PALERMO**

UFFICIO CITTÀ STORICA

## **Progetto esecutivo**

Intervento di manutenzione straordinaria  
di piazza Papireto - Completamento

**R.U.P.:**

Arch. Salvatore Giardina

**Progettisti:**

Arch. Salvatore Giardina

Arch. Maria Giuliana Zichichi

Geom. Rosaria Gati

Data:

Scala:

Elaborato:

*Relazione tecnica*

**A.1**

# R E L A Z I O N E   T E C N I C A   G E N E R A L E

## 1. Premessa.

Nella presente relazione viene illustrato il Progetto esecutivo relativo all'*Intervento di manutenzione straordinaria di piazza Papireto – Completamento*.

Il gruppo di progettazione è stato incaricato con la Determinazione Dirigenziale n. 112 del 26 marzo 2010. Con successiva D.D. n. 288 del 9 agosto 2012 il geom. Giuseppe Nigro veniva sostituito quale progettista dalla geom. Rosaria Gati, nonché, veniva sostituito quale Funzionario di Supporto al RUP dal geom. Gioacchino Manzella. Con D.D. n. 48 del 19 febbraio 2014 il Gruppo di progettazione veniva integrato con la nomina dell'arch. Maria Giuliana Zichichi, in ultimo, con D.D. n. 101 del 12 luglio 2016 l'arch. Giuseppe Orantelli veniva nominato coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

L'opera risulta inserita nell'elenco annuale (cat. 11 - progr. 090) del vigente Piano Triennale OO.PP. 2017-2019 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 475 del 22 settembre 2017.

L'intervento è previsto con un importo di € 580.000,00 finanziato con fondi della L.R. 25/90.

Sul progetto definitivo sono stati acquisiti i sottoelencati pareri ed autorizzazioni:

- parere igienico sanitario favorevole rilasciato dall'A.S.P di Palermo – Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica con nota prot. 2511 dell' 10 dicembre 2010 alle seguenti condizioni:
  1. *che le canalizzazioni fognarie siano sempre tenute debitamente distanti ed al di sotto delle condotte di acqua potabile; ove ciò non fosse possibile occorre adottare particolari accorgimenti al fine di evitare interferenze reciproche;*
  2. *che le caditoie siano munite di dispositivi idonei ad impedire l'uscita dalle canalizzazioni di animali vettori e/o esalazioni moleste;*
- parere favorevole rilasciato ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.Lgs. n.42/2004 dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo prot. n. 2003/VII del 14 marzo 2011 con le condizioni sotto riportate:

*per la valenza archeologica*

  - *sia comunicato con congruo anticipo l'inizio dei lavori in modo da avere la possibilità di ef-*

*fettuare un controllo per quanto riguarda gli scavi in estensione da eseguirsi in particolare lungo le vie Carrettieri e Gianferrara e il vicolo Papireto, oltre a quelli previsti lungo i muri perimetrali degli edifici;*

*per la valenza architettonica*

*- al fine di inibire l'uso improprio (parcheggio auto) del tratto di piazza compreso tra la via Matteo Bonello e la via Papireto ed a tutela di uno spazio urbano di interesse storico, sia prevista in tale spazio, una sistemazione a gradinata secondo il ritmo dei filari in pietra calcarea prevista in progetto (Tav C.1).*

- conformità urbanistica ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 19/72 e art. 154 della L.R. 25/93 attestata dal Dirigente Coordinatore del Settore Urbanistica ed Edilizia con Atto n. 11 del 9 giugno 2011;
- parere tecnico n. 27/2011/CS del 26 ottobre 2011.

Il progetto esecutivo non prevede il rispetto della prescrizione relativa alla sistemazione a gradinata perché confligge con le norme sul superamento delle barriere architettoniche.

## **2. Stato di fatto.**

La piazza Papireto è uno spazio di notevoli dimensioni, all'interno del Centro Storico di Palermo tra le vie Matteo Bonello e Papireto, a quota inferiore rispetto a quest'ultima via.

Il tratto iniziale di via Papireto, sovrastante la piazza, ha un andamento ad "esse" per raccordare la via Bonello con la via Papireto. Il salto di quota rispetto al sedime della piazza è delimitato da un muro di contenimento in conci regolari di calcarenite che segue il tracciato stradale.

Sulla piazza prospettano edifici a tre e quattro livelli, alcuni palazzetti e la mole dello storico Palazzo Santa Rosalia, attuale sede dell'Accademia delle Belle Arti.

Con il primo stralcio dell'intervento in questione è stato recuperata la pavimentazione in basolato della zona della piazza Papireto antistante il Palazzo Santa Rosalia e della porzione di piazza in acciottolato con ricorsi in pietra di Billiemi fino all'intersezione con la via Gianferrara.

Oltre alla piazza Papireto l'area di progetto comprende i tratti della via dei Carrettieri e della via Gianferrara, tra la piazza Papireto e la via Matteo Bonello; comprende, altresì, il vicolo Papireto, il prolungamento della via Gioiamia, oltre la via Bonello, e l'area triangolare compresa tra tale prolungamento, la via Matteo Bonello e via Papireto.

### **3. Tipologia e stato di conservazione delle pavimentazioni esistenti.**

La via Carrettieri è pavimentata con basole di Billiemi, in discrete condizioni di conservazione, con monta centrale, poste a “spina di pesce”, con canalette laterali raccordate agli edifici con fasce di basole poste ortogonalmente all’asse stradale.

La via Gianferrara e il vicolo Papireto sono attualmente rifinite da uno strato di asfalto, posto presumibilmente sui resti dell’originaria pavimentazione in pietra.

La sede stradale del prolungamento della via Gioiamia è pavimentata in calcestruzzo, in cattive condizioni di conservazione. La parte della strada antistante gli edifici è pavimentata con una fascia di raccordo costituita da basole stradali poste ortogonalmente all’asse stradale, completata da una canaletta di scolo.

La pavimentazione della porzione di piazza Papireto, esclusa dalla realizzazione del I Stalcio, è in pessime condizioni di conservazione per l’intenso uso veicolare e per il cattivo funzionamento del sistema di smaltimento delle acque piovane. Si possono, tuttavia, distinguere brevi tratti dell’originario acciottolato con guide di pietra di Billiemi.

L’area triangolare pavimentata in battuto cementizio, delimitata dal prolungamento della via Gioiamia, dalla via Matteo Bonello e da via Papireto è in cattive condizioni di conservazione; le radici affioranti delle alberature lungo la via Matteo Bonello ne hanno, inoltre, deformato in più punti la pavimentazione.

Il paramento del muro di contenimento della via Papireto è in pessime condizioni di conservazione con presenza di erbe infestanti, di ampi tratti degradati e di conci mancanti. La scala di collegamento della via Papireto con la sottostante piazza ha una rampa con gradini in pietra di Billiemi e l’altra con gradini in travertino. Entrambe le rampe sono in cattivo stato di manutenzione.

### **4. Descrizione dell’intervento.**

Nel progetto in questione sono previste le seguenti opere: il completamento del rifacimento dell’acciottolato della piazza Papireto tra la via Gianferrara e il prolungamento della via Gioiamia, il rifacimento del battuto cementizio della zona triangolare alberata e del marciapiedi di piazza Papireto, il rifacimento del basolato della via Gianferrara e del vicolo Papireto, la pavimentazione in acciottolato e basolato del prolungamento della via Gioiamia, la manutenzione straordinaria del basolato di via dei Carrettieri, nonché, il recupero del muro di contenimento della via Papireto e della

scala di collegamento tra la via e la stessa piazza.

La zona triangolare viene prevista con disegno delle guide in pietra con un unico piano inclinato, i campi in battuto cementizio sono previsti con finitura rigata antiscivolo.

Per l'intera area di progetto è previsto uno scavo di sbancamento fino alla quota – 0,50 m, con esclusione dell'area triangolare e del marciapiedi, quota da cui verranno ricavati gli scavi a sezione obbligata per la posa in opera degli impianti, dopo il ricolmo degli stessi verrà realizzata una massiciata stradale con *tout-venant* di cava dello spessore di 25 cm e su questa verranno posate le pavimentazioni.

L'acciottolato sarà realizzato con ciottoli di fiume, in pietra dura, collocati di coltello su un letto di posa, composto da un impasto umido di sabbia e cemento, gli stessi verranno costipati e livellati a mano con l'uso di mazza lignea e i giunti verranno saturati con sabbia fine.

L'acciottolato sarà riquadrato in campi delle stesse dimensioni di quelli realizzati nel l stralcio, delimitati da guide costituite da basole di pietra calcarea grigia di Billiemi o similare, spicconate, delle larghezza di cm 25 poste a correre.

I basolati stradali saranno realizzati con basole di pietra calcarea grigia di Billiemi o similare, con superfici a vista spicconate, collocate su un letto su di posa realizzato con impasto umido di sabbia e cemento, costipate e livellate a mano con l'uso di mazza lignea.

Per la via Carrettieri, in discrete condizioni, è prevista una manutenzione del basolato esistente e la revisione degli impianti tecnologici. Detta manutenzione consiste nella dismissione, spicconatura e ricollocazione delle basole, nella integrazione di quelle mancanti con analoghe di pietra di billiemi.

Il basolato della via Gianferrara verrà realizzato con la stessa sezione tipo della via dei Carrettieri.

Il basolato del vicolo Papireto, invece avrà sezione tipo con scolo delle acque al centro della strada.

Per la pavimentazione in battuto cementizio dell'area triangolare si prevede la dismissione di quello esistente, il livellamento del terreno sottostante per la nuova sistemazione, la realizzazione delle guide e delle orlature con elementi di pietra calcarea di Billiemi o similare e la realizzazione del nuovo battuto cementizio dello spessore complessivo di 8-10 cm.

Per le alberature esistenti, che verranno mantenute, si prevede il loro inquadramento in due campi in sostituzione degli attuali cercini. Il bordo delle due aree sarà realizzato con profili di ferro pieno delle dimensioni di mm 100 x 10.

## **5. Nuovo impianto fognario.**

Nel progetto è prevista la revisione e la razionalizzazione del sistema di smaltimento fognario dell'area.

Le nuove condotte principale ( $\phi$  500 e  $\phi$  300) saranno posate in scavi di adeguate dimensioni e saranno rinfiancate e imbottite con sabbia; gli scavi verranno riempiti con materiale arido siliceo e misto granulare stabilizzato fino alla quota di  $-0,50$  m dalla sede stradale.

Il sistema di raccolta delle acque meteoriche è previsto con caditoie stradali sifonate antiratto con basi di raccolta in pietra calcarea grigia di billiemi o similare.

Il nuovo impianto fognario sarà completato dal sistema di raccolta delle acque nere e delle acque bianche provenienti dai fabbricati con pozzetti sifonati, nonché, dai relativi collegamenti ai collettori con tubazioni in PVC del diametro di 200 e 250 mm.

## **6. Impianto di pubblica Illuminazione**

Nel progetto è prevista la predisposizione dei pozzetti, dei tubi montanti in acciaio e dei cavidotti necessari al completamento dell'interramento delle linee di alimentazione dell'impianto di pubblica illuminazione dell'area di progetto.